



Azione Cattolica Italiana

Diocesi di

Cerreto Sannita - Telese - Sant'Agata de' Goti

PROGRAMMAZIONE 2021/2022

Negli anni passati, la Presidenza e il Consiglio Nazionale erano soliti formulare a inizio triennio un testo di orientamenti triennali, elaborato alla luce della riflessione condotta dall'Assemblea nazionale e del documento assembleare. Quest'anno, invece, il Consiglio Nazionale ha scelto di darci del tempo ulteriore per maturare, ancora di più e insieme, quelle che ci sembrano essere non soltanto delle indicazioni per la vita associativa dei prossimi anni, ma anche le modalità per vivere in pienezza il cammino sinodale a livello ecclesiale nonché la attuale fase di transizione e trasformazione.

Nell'indicare alcune attenzioni da avere, il Consiglio Nazionale ne ha sottolineato in particolare 5:

- 1) **Interrogarsi continuamente su "per chi siamo?"**. Uno stile che deve essere sinodale e che, come abbiamo voluto sottolineare aggiornando il nostro Progetto formativo, significa: «[...] essere esperti di ascolto della vita di ogni uomo e donna, un ascolto autenticamente capace di riconoscere che in ciascuna delle persone che incontriamo, siano esse in ricerca, nel dubbio, in situazioni disordinate e problematiche, lì è presente il Signore»
- 2) **Non dimenticarsi mai che c'è "un popolo numeroso in questa città"**. Cioè l'Ac è di tutti e per tutti, non solo di chi è tesserato o di chi ha compiti di responsabilità o di chi frequenta di più le iniziative parrocchiali e diocesane.
- 3) **I Consigli ad ogni livello (parrocchiale, diocesano e regionale) devono essere una preziosa occasione di studio e ricerca, rispetto ai vari aspetti della nostra vita sociale ed ecclesiale, alimentati dalla preghiera comunitaria e dall'adorazione eucaristica**. L'azione è dello Spirito, ma il discernimento comunitario che la favorisce deve essere il nostro. I processi sociali, per essere compresi, vanno valutati, discussi e analizzati, donandoci tempi e luoghi per vivere il discernimento inteso come: ascolto dello Spirito, forza delle relazioni fraterne.
- 4) **Valorizzare e potenziare a tutto tondo l'intera esperienza associativa, impararne a raccontare il valore**. La promozione dell'associazione e la cura dell'adesione sono le sfide su cui continuare ad investire con coraggio e passione. Investire vuol dire, innanzitutto, credere che l'esperienza associativa rappresenti, specialmente in questo tempo, una palestra di crescita e fraternità rivolta al bene,

una scuola di relazioni autentiche generatrici di senso di comunità, di responsabilità e attenzione verso i fratelli.

- 5) **È importante accompagnare ogni singola persona delle associazioni parrocchiali a cogliere il perché della scelta di aderire** e poi chiedersi le ragioni e rintracciare le difficoltà che spingono alcuni soci a non rinnovare l'adesione. Quindi, accompagnamento, discernimento e cura di ogni singolo associato, sul tema dell'appartenenza, siano centrali nella promozione associativa.

Dal canto nostro, come Consiglio Diocesano da fine maggio a qualche domenica fa, abbiamo incontrato tutte le associazioni attualmente presenti sia per gioire dell'incontro e degli obiettivi raggiunti, sia per provare a comprendere insieme i nodi da sciogliere. Fermo restando che quella relativa alla ripresa delle Acr nelle comunità parrocchiali è un'esigenza pressochè comune (e in tal senso il vescovo diocesano ha voluto dare una spinta pratica e d'incoraggiamento, anche avviando un progetto-pilota che vedrà coinvolte parrocchie e Acr di Castelvenere, Durazzano, Melizzano e Puglianello), 4 punti importantissimi riscontrati danno una bella ed ulteriore carica di speranza e di gioia:

- anche laddove non s'è riuscito o potuto o voluto proseguire con i percorsi associativi, nella maggiorparte di queste realtà non è mancato l'impegno nelle attività parrocchiali, l'unità d'intenti nei Consigli parrocchiali e il mantenimento delle relazioni tra i membri dei Consigli e tra i Consigli e i soci;
- è considerata preziosa, importante e fondamentale la formazione personale e comunitaria e il ripartire dal "noi" e non dai singoli "io";
- un verbo sopra gli altri: reinventarsi, "trasformarsi" nei linguaggi e nei modi;
- passi in più sono stati mossi nella concretezza della testimonianza sul territorio (gesti e azioni concrete), che va a tradurre ed attuare formazione e spiritualità (abbiamo avuto esempi da parte di diverse Ac parrocchiali)

Per tutte queste ragioni, l'Assemblea d'inizio anno vissuta e la sua precedente fase preparatoria (che ha provato a cogliere anche tre aspetti fondamentali: l'annuncio del Vangelo, l'ascolto del territorio e l'intreccio delle relazioni) voleva incentrarsi esclusivamente sul valore dell'appartenenza e dell'identità. Identità come cristiani, identità come appartenenti all'Ac, ma anche identità in quanto cittadini di un dato territorio. Identità che parte proprio dalla persona concreta di Gesù, dal suo incontro con Lui nella nostra vita, dal metterci in relazione con Lui. *"Fissi su di lui" (Lc 4,14-21)* è l'icona biblica che accompagnerà l'anno formativo che sta per iniziare: in essa cogliamo l'invito a vivere il cammino associativo con «la consapevolezza che qualcosa di diverso deve finalmente succedere» e che «quando c'è attesa, immancabilmente gli occhi si spalancano, lasciando che giunga qualcosa di nuovo e ci scuota, ci liberi, ci rimetta in piedi» (*Orientamenti per l'anno associativo 2021-2022*).

Occhi fissi, dunque, ma non immobili. Dopo l'esperienza delle chiusure e delle restrizioni dovuti alla pandemia, sentiamo il bisogno di leggere l'invito alla fissità non come ad una fuga da ciò che ci circonda, ma come la chiamata ad allargare lo sguardo, determinati a

notare i particolari, a leggere la realtà complessa in cui siamo immersi, a scorgere chi sta ai margini. Per esercitare una visione d'insieme condivisa e andare oltre ciò che balza agli occhi a prima vista.

Guardando Gesù, facendoci illuminare dal suo Volto, potremo allenare il nostro sguardo a superare i limiti di un campo visivo ristretto dall'individualismo e dall'autoreferenzialità e arrivare ad incontrare i più fragili, a praticare la fraternità universale, a ritessere relazioni "sfilacciate", a coinvolgere tutti in una vita associativa davvero appassionata e fraterna. In una parola, ad annunciare e testimoniare il Vangelo.

IDENTITA' ASSOCIATIVA E "GIOVANI E LAVORO"

Durante l'anno associativo torneremo, da un punto di vista formativo, su formazione, carisma e mission dell'AC, accompagnati dal **Progetto Formativo aggiornato**. In che modo? Puntando a scoprire o riscoprire il significato di **alcune parole-chiave da approfondire** in questo tempo delicato, che poi ci possano condurre anche ad impegnarci più approfonditamente tra ambiente e lavoro, per esempio, tra crisi ambientale e crisi sociale. A tal proposito, insieme agli Uffici del Progetto Policoro (Caritas, Pastorale Sociale e del Lavoro e Pastorale Giovanile) e ad iCare, abbiamo ripreso a lavorare per il progetto **GIOVANI E LAVORO**, congelato dallo scorso anno durante e dopo la fase iniziale più grave della pandemia. E' desiderio del vescovo Giuseppe unire le forze e costruire una rete con tutti gli attori sociali per affrontare la piaga della disoccupazione e della fuga dalle aree interne. Vogliamo percorrere il nostro territorio per suscitare la necessaria alleanza per ridare possibilità a chi cerca un impiego di trovarlo o di crearlo. In questi mesi, quindi, cercheremo di conoscere meglio le diverse realtà che fanno parte del nostro territorio diocesano per costruire questa rete e formare la necessaria filiera per ottenere risultati concreti in quest'ottica.

PROGRAMMAZIONE UNITARIA *

Assemblea diocesana d'inizio anno "Appartengo ed io ci tengo...":

Venerdì 8 ottobre 2021 ore 19:30 Faicchio, salone Casa Madre Suore degli Angeli

Festa dell'Adesione

Sabato 27 novembre 2021 Durazzano (chiesa parrocchiale)

Ritiri spirituali

Venerdì 17 dicembre 2021....in preparazione al Natale

Venerdì 4 marzo 2022in preparazione alla Quaresima

Laboratorio Associativo di Formazione "Per un alfabeto comune" (titolo provvisorio)

Giovedì 20 gennaio: "Discepoli missionari"

Giovedì 17 febbraio: "Cura del creato"

Giovedì 17 marzo: "La vita associativa come luogo formativo"

ANTIVIRUS. ABITARE QUESTO TEMPO IN PIEDI (interviste in diretta on-line, nel caso di "cambiamenti di colore" nella regione Campania)

Assemblea diocesana di fine anno

Venerdì 17 giugno 2022

SETTORE ADULTI

**Laboratorio
Associativo di
formazione per i
responsabili**

Venerdì 22 ottobre
2021

Incontri

Domenica 7 novembre
2021 – domenica 6
febbraio 2022–

domenica 27 marzo
2022

SETTORE GIOVANI

**Giornata Diocesana
dei Giovani (con la
Pastorale Giovanile)**

Domenica 21 novembre
2021

**Momento di
preparazione al
Natale**

Domenica 5 dicembre
2021

**Momento di
preparazione alla
Pasqua**

Domenica 27 marzo
2022

**Adoro il...Giovedì
Santo online**

Giovedì 14 aprile 2022

ACR

Momento di spiritualità in preparazione al Natale 12/14 anni,
Sabato 11 dicembre 2021

Incontro intersettoriale con il Msac
Lunedì 3 e martedì 4 gennaio 2022

Ritiro di spiritualità Quaresima 12/14 anni
Sabato 2 aprile 2022

**Festa degli Incontri nella forma del pellegrinaggio-gemellaggio con un'Ac
diocesana**
Domenica 2 giugno 2022

MSAC

OktoberFest
Sabato 30 ottobre 2021

** in questa programmazione unitaria e dei settori, che va dall'Assemblea d'inizio anno all'Assemblea di fine anno (attività estive escluse), non sono presenti le date dei cammini già avviati tramite le alleanze formativo-educative attualmente strette (oltre che la presenza e l'impegno nel Presidio di Libera "Valle Caudina e Valle Telesina"): quelle con la Pastorale Giovanile (di cui fa parte il settore Giovani diocesano di AC), quelle con la Scuola di Formazione Teologico-Pastorale (biennio di formazione), quelle con la Scuola di Impegno Socio-Politico (percorso sull'enciclica "Fratelli Tutti") e quelle relative al progetto "Giovani e Lavoro" insieme all'Equipe del Progetto Policoro (Caritas, Pastorale Sociale e del Lavoro, Pastorale Giovanile) e alla cooperativa sociale di comunità iCare. Rimandiamo le stesse sia ad altri allegati inseriti in questa mail che avete ricevuto, sia a comunicazioni future.*

*** laddove non sono riportati orari e luoghi degli incontri, verranno comunicati successivamente e per tempo*

**** queste linee programmatiche, come sempre, tengono presente del cammino della Chiesa universale, del cammino della Chiesa diocesana particolare nella quale siamo inseriti e degli orientamenti associativi annuali.*